IL CAMMINO DI BENEDETTO PARETO

Può essere, forse, anche il tuo…

29 agosto 1490.
Sono passati oltre 500 anni dall'Apparizione di Maria. Noi oggi vogliamo ripercorrere e rivivere le tappe di quell'evento. Maria - oggi come allora – è a servizio del progetto di Dio sul mondo.

Con la sua presenza porta la presenza del divino, incoraggiando e sostenendo quanti sono chiamati da Dio a "missioni alte" per il bene di tutti.

Noi, convocati da Lei, vogliamo ripercorrere, in sette tappe, il cammino dell'umile Benedetto Pareto. Chissà che non risulti un itinerario tipo anche per noi?

Ad ogni tappa… una sosta, una riflessione per capire a attuare anche noi una parte di un nostro mandato ricevuto...

E poi, in margine alle prime 5 tappe, un "Mistero" del Rosario vissuto già, a suo tempo, da Maria.

Spazi di silenzio per contemplare e capire e, alla fine, poter intervenire a piacimento di chi partecipa per chiedere in breve di ottenere quanto Dio ci propone di essere e di fare con Lei e come Lei.

1a - Quando un giorno "qualunque" può diventare un giorno "speciale". Dio conta anche su di te!

Dal Vangelo: ***Sono io, non temete!"*** (Mc.6,50 Lc. 6,20 e 12,32)

Dalla "Memoria del Principio" :«***Benedetto, accostati a me e non temere che lo sono la madre di Gesù Cristo».***

Anche tu sei chiamato ad "accostarti a Lei e tenere Maria con te". Il suo Santuario è sorto per questo, perché tu possa "stare con Lei e Lei con te". L'uomo, ogni uomo, da sempre, ha avuto ed ha dentro una immensa nostalgia di cielo: evidentemente Qualcuno l'ha scritta nel suo cuore, come un DNA di costituzione. Eppure ogni volta che il Divino si è fatto intravedere... meraviglia, paura, sgomento sono state le prime reazioni. Forse che è meglio vivere in autonomia, come se Dio non esistesse? Molti hanno tentato e tentano questa strada: è allora che l'uomo si smarrisce e va a cercare un po' di senso per la vita chi sa dove.
Oggi – un giorno "qualunque" che potrebbe diventare un giorno "speciale" per te - viene detto anche a te: «Accòstati. Non avere paura. Il "Divino", per grazia sua, ti è congeniale. È il tuo habitat originario: solo qui STARAI BENE! Accòstati a Maria... tienila con te... Lei che è "piena di Divino" ti porterà alla tua pace.»

Preghiamo *per quanti – singoli e famiglie - sono così secolarizzati che hanno escluso di fatto dalla loro vita la presenza del divino, smarrendo così la loro identità più profonda. Preghiamo perché lascino ancora entrare Maria. Lei porterebbe di nuovo Gesù.*

Contempliamo con Maria (1) il "Mistero" della sua Annunciazione, *prototipo di ogni chiamata di Dio ala libera collaborazione dell'Uomo. Dal testo evangelico, qualche breve aiuto per comprendere come dovremmo rispondere noi alla nostra vocazione....*

Pausa di silenzio...

* *Silenzio ed eventuali brevi giaculatorie spontanee rispondenti a quanto nel "mistero" ci è stato detto*
* *Gloria...*
* *Canto adatto*

2a -: Il "Mandato"...Ogni uomo, ogni donna sono chiamati a "costruire" o a "ricostruire" a suo nome, un pezzo di storia.

Dal Vangelo: "Andate... annunciate... insegnate... guarite... risuscitate... costruite il Regno."

Dalla "Memoria del Principio" : "Sai che cosa io voglio? Che tu facci fabbricare una cappella a mio nome in questo luogo".

Anche tu sei chiamato a "costruire" la chiesa: ci pensi? Come furono chiamati a suo tempo Francesco d'Assisi, Benedetto Pareto e molti altri... oggi tocca a te. Accogli l'impegno che Maria, la Chiesa e il tuo Vescovo ti propongono. Diventa "missionario", ricostruttore di coscienze, di chiese, di "santuari per il nostro Dio": prima la tua coscienza, poi la tua famiglia e il tuo ambiente di vita. Partecipa attivamente all'impegno della tua chiesa diocesana, ai progetti pastorali della tua parrocchia, al tuo ruolo di testimone cristiano nel tuo ambiente di vita. Cerca altri, nel tuo ambiente, che possano condividere con te lo stesso ideale. Abbi fiducia! Anche quelli che potrebbero ora sembrarti "lontani" da questi obiettivi, non "di chiesa" come si dice, sono come te amati dal Signore, cercati, attesi, preziosi. Accostati a loro senza diffidenze, con rispetto e passione. Guardali come li guarda Dio, tuo e loro Padre.

Preghiamo *perché tutti i cristiani della nostra chiesa (genovese), e noi per primi, ci lasciamo coinvolgere dalle priorità del programma pastorale comune indicato per la nostra Chiesa particolare in questo tempo. Dopo la prevedibile fatica, Dio ci dono anche la gioia di "Ri-costruire insieme".*

(2) Contempliamo con Maria il "Mistero" della sua Visita ad Elisabetta e del suo Magnificat*. Con questo capiamo chi demolisce e fa danni (ricchi, potenti e superbi) e chi invece può e saprà costruire (poveri e umili). Testo evangelico (Lc. 1,41 e seg.) e qualche aiuto per attuarlo...*

Pausa di silenzio...

* *Silenzio ed eventuali brevi giaculatorie spontanee rispondenti a quanto nel "mistero" ci è stato detto*
* *Gloria...*
* *Canto adatto*

3a - Primi ostacoli: il legittimo dubbio di riconoscerci impari a un compito immane e gravoso e il timore di non farcela. Non tirarti indietro! Non scappare!

Dal Vangelo: ***Ma come è possibile?'(Lc.1,34).***

Dalla "Memoria del Principio" : "Io sono pronto a fare tutto quello che mi comandate, ma son tanto povero..."

Prendi pure atto anche delle tue povertà più profonde, ma anche questo non ti faccia paura! Il tuo Dio è un Dio-Padre che è molto più grande delle tue miserie. Certo, riprendi coscienza bruciante dei tuoi errori, debolezze, peccati, ma - come fanno ipocritamente non pochi – sta attento a dire di essere peccatore senza crederlo sul serio. Dio ti ha sognato per le altezze e non per la mediocrità spesso passata per "normalità". Aquila per l'ebbrezza di voli alti, non pollo da pollaio in bassura. Riconcepisci ogni giorno la tua vita secondo la vocazione avuta. Sì, tu sarai pure anche un poveretto ma – questa è la tua verità più completa - con Lei, sarai un "poveretto capace di cose grandi!"

Preghiamo *per il nostro ritorno a una fede più seria e matura e per la conversione di chi ha lasciato la casa del Padre. Preghiamo perché se noi ci diciamo "di chiesa", siamo anche testimoni di Gesù e non scandalose e incoerenti brutte figure.*

(3) Contempliamo con Maria il "Mistero" di Cana, *della mancanza della gioia nella festa di nozze della vita. Di fronte a un popolo "stanco e sfinito come pecore senza pastore" , distratto e alienato in vite vissute senza senso, ci sono le presenze di "Gesù e di sua Madre. Lei, con gli occhi aperti e Lui desideroso che non su guasti la Festa della vita. La ricetta risolutoria di Maria: "Prendete sul serio tutto quello che Lui vi dirà".*

Pausa di silenzio...

* *Silenzio ed eventuali brevi giaculatorie spontanee rispondenti a quanto nel "mistero" ci è stato detto*
* *Gloria...*
* *Canto adatto*

4a – Ma... Niente paura per chi crede! La rassicurante garanzia di aiuto e di riuscita. Tutto sarà "Grazia"!

Dal Vangelo: "Sarò con voi tutti i giorni, sino alla fine!" (Mt. 28,16-20)

Dalla "Memoria del Principio" : "Non temere di questo, sarai soccorso ed aggiutato da ogni parte, fa quello che ti dico, darai principio subito al fondamento, che non ti mancherà cosa alcuna necessaria".

Quanta gente si è coinvolta in questa avventura della Guardia, in passato e anche oggi! Forse anche i tuoi avi, membri della tua famiglia... Con Fede, Fatica e Amore: l'impasto di ogni costruzione di Dio.
Non disdegnare di mettere anche tu la tua parte. Lo hai già fatto? Continua a farlo con generosità, perché anche nel 2000, ripartano dalla Guardia nuovi "costruttori" con Maria. Hai pensato che potresti essere, nel tuo ambiente, un costruttore? Chi sa, forse lo sei già, con la tua credibilità di cittadino e di cristiano coerente. O forse no? Allora senti questa proposta: trova almeno una o due persone, nel tuo ambiente, chiedi loro se vogliono tentare con te di vivere il Vangelo con coerenza, se vogliono poi forse anche pregare insieme e testimoniare a tutti che un "piccolo gruppo", un "mucchietto di lievito" evangelico, può forse fermentare tutto l'ambiente della forza del Vangelo. Non è questo che ha fatto Benedetto Pareto su mandato di Maria? Si, un piccolo gruppo – un "gruppo della Guardia" – di gente "presente", non alla finestra, aperti a tutti, in preghiera, testimonianza e servizio di carità per ogni bisogno? Non aveva promesso Gesù che quando "due o più..." si fossero riuniti nel Suo nome, ci sarebbe stato anche Lui? Non sarà questo che ha voluto fare Maria dalla Guardia?

***Preghiamo** perché nei diversi "ambienti" dei variegati "mondi" della vita - scuola, lavoro, salute, cultura, comunicazione, sport, volontariato, politica e istituzioni civili: ...nuovi "piccoli gruppi di lievito cristiano" possano fermentare la vita col Vangelo vissuto.*

***(4) Contempliamo con e come Maria il Mistero del Getzemani**, il luogo della più grave tentazione di Gesù, ma anche della sua ultima e grande vittoria. Il primato della "Volontà del Padre" più forte del tedio e della paura.*

Pausa di silenzio...

* *Silenzio ed eventuali brevi giaculatorie spontanee rispondenti a quanto nel "mistero" ci è stato detto*
* *Gloria...*
* *Canto adatto*

5a - Gli ostacoli forse più forti: quelli frapposti dagli amici, da "quelli di casa", dall'ambiente. E' la prevista "croce di ogni giorno"... da portare!

Dal Vangelo: "Venne tra la sua gente e i suoi non lo accolsero" (Gio. 1, 11)

Dalla "Memoria del Principio": Sentendo la sua moglie questo, lo riprese e dissuase, dicendogli: che sino a quest`hora voi siete stato tenuto per semplice da tutti, et hora sarete tenuto per balordo e matto..."

L'esperienza del rifiuto - peraltro prevista e onestamente preannunciata da Gesù - fa comunque sempre soffrire. Il costruire in pochi, in minoranza – di fronte a maggioranze che rimangono alla finestra a guardare, criticare e spiare il momento del tuo fallimento - esige una "fede coraggiosa e pensata, amica dell'intelligenza" come ebbe a dire a suo tempo Papa Benedetto XVI. Non c'è esperienza cristiana senza questo tipo di croce: le diffidenze e gli ostacoli messi spesso dai più vicini. Non c'e costruzione di bene che non passi anche dall'incomprensione e dal rifiuto. Ma come sarà bello anche per te, come lo fu per Benedetto, il prendere atto che il primo tuo collaboratore sarà magari colui che, forse, ti aveva ostacolato di più! Non ti scoraggino le difficoltà. "Non lasciarti vincere dal male, vinci il male col bene. Basta coi cristiani-lagne! I cristiani non si piangono addosso! Basta beghe tra cristiani! Questo tipo di cristiani demoliscono anche l'esistente, altro che costruire del nuovo!

Preghiamo *per l'unità dei cristiani nelle nostre comunità pur tra legittime differenze, su ideali alti, su obiettivi di giustizia, di solidarietà e di pace... Perché il mondo creda.*

(5) Contempliamo con Maria lo strazio del dileggio e della coronazione di spine (Mt. 27,29). *Che corona abbiamo messo al "nostro Re". Come lo abbiamo ridotto il capo e il "volto" sanguinante del Messia atteso? Sofferente per amore o trionfante come i potenti di turno? Come togliere quelle spine? Come non configgerne altre nel volto di Gesù presente tra noi?*

Pausa di silenzio...

* *Silenzio ed eventuali brevi giaculatorie spontanee rispondenti a quanto nel "mistero" ci è stato detto*
* *Gloria...*
* *Canto adatto*

6a - Garantito! Con l'aiuto di Dio e di molti altri che ci credono, l'impossibile diventa possibile..."Se questi e queste ce l'hanno fatta, perché non anch'io?

Dal Vangelo : "Da chi andremo, Signore? Tu solo hai parole di vita" (Gio. 6,60-69)

Dalla "Memoria del Principio" : ".. e fu pentito e disse: O Vergine Maria Santissima, datemi gratia che risani, farò quanto vi ho promesso!.. Leverai e sarai sano ed effettuerai quanto ti ho detto e sarai aggiutato e soccorso per questa fabbrica da tutti."

Col rifiuto e la diffidenza della moglie, con le paure eccessive di Benedetto, sembra che tutto si fermi. E' vero "chi ha creato noi senza di noi, non vuol salvare noi senza di noi" diceva il grande Agostino. Ma il nostro Dio non si dà per vinto: viene riproposto il mandato. E, questa volta... a un uomo tramortito e moribondo...I timori di Benedetto Pareto, il suo rimando che equivalse a un rifiuto pusillanime, non fermano i progetti di Dio per l'uomo anche renitente. Maria lo sa. Interviene, guarisce e rimette insieme forze fisiche e ragioni di fede. Guarito il cuore, riprese le forze è ancora più forte la fede. Felice colpa! Per Benedetto e per tutti è stato e sarà sempre più chiaro il prevalere dell'Amore di Dio sulle debolezze e le vigliaccherie umane. Anche tu, volendo collaborare con Maria, metterai in conto la possibile debolezza di chi vorrà darti una mano. Non c'è da temere: il nostro Dio è un Dio che sceglie con cura, anche tra i più poveretti, i suoi collaboratori più preziosi. Per "confondere i forti" e quanti credono più nelle proprie capacità che in Lui. E' sempre stato così: è la Fede che si abbandona a Lui che vince, non la nostra presunzione.

Preghiamo: *perché nelle nostre comunità di fede ci sia un posto davvero "per tutti", Perché anche gli 'ultimi' tornino ad essere 'primi,' secondo i piani di Dio che respinge e allontano i potenti e valorizza gli umili, come ci dice Maria nel Magnificat.*

Contempliamo e camminiamo insieme con l'innumerevole schiera di uomini e di donne che, prima di noi, hanno accolto e portato a termine vittoriosamente la loro parte *in questo umile e glorioso Cammino di "Costruzione con Maria".*

Cantiamo insieme...
Camminiamo sulla strada, che ha percorso i santi tuoi.
Tutti ci ritroveremo, dove eterno splende il sol.

E quando in ciel, dei santi tuoi, la grande schiera arriverà,
o Signor come vorrei che ci fosse un posto per me.

Camminiamo con i "grandi innamorati di Maria" che l'hanno seguita, imitata e fatta conoscere nel modo giusto anche a noi..

San Domenico, prega per noi… San Bernardo - Sant'Eusebio - Sant'Alfonso Maria – San Luigi Maria Grignon - Santa Bernadetta - San Massimiliano Kolbe - Beato Bartolo Longo -- Santi tutti imitatori di Maria … **Pregate per noi**

Canto: ***Camminiamo sulla strada …***

Camminiamo con i Santi di questa nostra chiesa genovese e ligure. Quasi tutti, prima di noi, sono saliti quassù, hanno battuto queste strade e, come Maria, hanno raggiunto le vette dell'eroismo della Fede…

Santa Caterina da Genova - San Giovani Battista de Rossi - San Leonardo da Portomaurizio - Santa Virginia Bracelli - Santa Benedetta Cambiaggio - Santa Anna Rosa Gattorno - San Francesco Maria "Padre Santo" - Beata Maria Repetto - Santa Paola Frassinetti - Sant'Antonio Maria Gianelli - Sant'Agostino Roscelli - San Luigi Orione, padre degli ultimi , apostolo della Guardia….. **Prega per noi.**

Canto: ***Camminiamo sulla strada che han percorso i Santi tuoi…***

Camminiamo nella viva memoria di uomini e donne umili e grandi, costruttori di questo Santuario e di questa Storia Sacra…

Benedetto Pareto modesto iniziatore - I suoi figli Bartolomeo e Pasquale, i compaesani di Livellato e dei paesi vicini, uomini e donne di Polcevera, della città e della Liguria… Bartolomeo e Laura Ghersi - umili Parroci come i don Boggiano, Montaldo, Boero, Mantero, Lavagetto e i Servi di Dio don Francesco Montebruno, Nicolò Oliveri, Giuseppe Frassinetti – il grande Rettore Pietro Malfatti … gli Arcivescovi e i Papi devoti della Guardia, primo fra tutti il "genovese" Papa Benedetto XV. **Pregate per noi**.

Canto : ***Camminiamo sulla strada che han percorso i Santi tuoi…***

Camminiamo finalmente nella tenera memoria di milioni di pellegrini, nostri avi, familiari di sangue e di fede. Qui sono saliti prima di noi per ascoltare e pregare, per ringraziare e supplicare, per far voti e offrire collaborazione a una Madonna che chiamava tutti a "costruire con Lei" la propria e l'altrui esistenza, a rinnovare ogni ambiente di vita sul Vangelo.

Ora una pausa di silenzio...
Mentre ricordiamo costoro con riconoscenza e stupore, cominciamo anche a rispondere a Maria al suo invito personale che forse sta rivolgendo anche a noi. **"HO BISOGNO di TE"...** Possiamo pensare a una nostra personale di adesione a un **"gruppetto della Guardia" in ogni ambiente di vita**? Pensaci anche tu ora... Al termine di questo percorso o quando maturerai una tua **risposta seria ai 5 PUNTI** che ti faranno "presente e operativo nel tuo ambiente" nella "Compagnia della Guardia di Maria", lo farai presente al Rettore o all'Accoglienza del Santuario. Avrai indicazioni e sussidi per il seguito del Cammino.

7a - Nonostante fatiche e croci quotidiane... "Costruire, con Maria, per Dio e per l'uomo" è sempre una Festa!

Dal Vangelo: "E cominciarono a far festa"! (Lc. 11,15)

Dalla "Memoria del Principio": ...e subito guarito e risanato come se non fusse cascato, si levò e diede principio a detta fabbrica e si fece la cappella e concorso di molta gente et insino al giorno presente dura grandissima concorrenza di popoli e divozione per gratia di Dio e la beta Vergine va multiplicando..."

Dopo la fatica motivata dall'Amore, dopo le obiezioni, i rifiuti... finalmente la festa di una prima costruzione finita: la piccola "Cappellina di Pareto e dei suoi amici" che ancora oggi ammiriamo nella sua austera povertà e dalla quale riparte ogni "costruzione" di bene proveniente dalla Guardia. E' piccola, poco più che un simbolo, ma è già "santuario di Dio con l'uomo". Dio ritrova i suoi figli solidali nel bene, i figli ritrovano un Dio che li visita con Maria e vuol camminare con loro. Non basta già questo, per giustificare la festa e l'entusiasmo degli umili?
Da questo umilissimo luogo simbolico, partirà anche la tua collaborazione a mille ricostruzioni d'ambiente. Riceverai, forse dal Vescovo stesso, all'atto della tua adesione libera e responsabile un simbolico "Sasso della Guardia". Dovunque tu faccia questo percorso, ricevi a questo punto una piccola luce, attinta dalla lampada perenne che arde davanti a Maria o dal Cero Pasquale. Passa la tua luce a chi ti sta accanto, cogliendo e valorizzando il valore simbolico di questi gesti. Riprendi il tuo cammino, forse ora, più illuminato... Arrivato sulla vetta, troverai

il Santuario, pieno di luce. La tua piccola luce allora non servirà più. Sarà necessario solo l'Amore, come in Paradiso dopo il pellegrinaggio terreno.

Preghiamo: *perche tutti - pastori e fedeli insieme, con i diversi doni ricevuti per l'utilità comune - sappiamo "rendere sempre ragione della nostra Speranza". A TUTTI sia evidente la nostra gioia nel costruire con Maria per il bene comune.*

Pausa di silenzio...

* *Silenzio ed eventuali brevi giaculatorie spontanee rispondenti a quanto nel "mistero" ci è stato detto*
* *Gloria...*
* *Canto adatto*

MAGNIFICAT! *Sono piena di entusiasmo!*

... è il canto di Maria e di tutti gli umili credenti della storia, prima e dopo di Lei. Per la loro fede precisa e decisa in un Dio, altrettanto Preciso e Deciso per l'Uomo, la storia umana è e sarà "Storia Sacra.".

Solista donna - Il MIO ENTUSIASMO è per il mio Dio! Per come è stato da sempre, per come è e per come sempre sarà!
Tutti - "...l'anima mia loda il Signore, il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore" MAGNIFICAT!

Solista donna - Il MIO ENTUSIASMO ... per un Dio che non opprime, anzi, valorizza i suoi servi e "li chiama amici"!
Tutti - "...ha guardato l'umiltà della sua serva: tutte le generazioni mi chiameranno 'Beata'! Lui, ha fatto in me grandi cose!" MAGNIFICAT!

Solista donna - IL MIO ENTUSIASMO ... per un Dio che ci viene in soccorso anche se non lo meritiamo! Ama l'uomo anche se da lui non fosse riamato! Preventivamente e gratuitamente!
Tutti - "...ha soccorso il Suo popolo, ricordandosi della Sua misericordia!" MAGNIFICAT!

Solista donna - IL MIO ENTUSIASMO ... per un Dio non assente, non indifferente, non asettico, non equidistante, non comprabile... Ma anzi - nei serrati confronti tra i suoi figli - un Dio "schierato": con i figli più deboli!
Tutti - "...ha disperso i superbi e i loro progetti...ha rovesciato i potenti ed innalzato gli umili...ha ricolmato di beni gli affamati e rimandato a mani

vuote i ricchi..." MAGNIFICAT!

Solista donna - IL MIO ENTUSIASMO ... per un Dio che è sempre unilateralmente fedele e mantiene le promesse !
Tutti - "...come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza. Per sempre!" MAGNIFICAT!

Solista donna - IL MIO ENTUSIASMO ... per un Dio che E' COSI', con me, coi "piccoli" Benedetto Pareto di ogni tempo, di ogni razza, di ogni religione. Con tutti. Un GRANDE ENTUSIASMO !!!
Tutti - MAGNIFICAT !!!

Preghiera più antica a Maria ...
(dal III sec. in Egitto, ed oggi alla Guardia)

SOTTO LA TUA GUARDIA
NOI CI RIFUGIAMO,
SANTA MADRE di DIO.
NON RESPINGERE LE PREGHIERE DEI TUOI
FIGLI NELLE NECESSITA',.
MA LIBERACI DA TUTTI I PERICOLI.
O SEMPRE VERGINE,
GLORIOSA E BENEDETTA! -

Canto: Vergine Benedetta"

Madonna della Guardia,
Madre che tanto puoi,
prega il divin Tuo Figlio,
che abbia pietà di noi!

E qui Il Tuo Tempio splende
di vividi candori
e ricamato di ori
quando il mattino appar,
e quando il sole scende
occiduo nel mar.

Madonna della Guardia, ecc.

E Tu vi stai, Regina,

come su di alto trono.
e il vento in lieto suono
gitta il suo canto a Te,
che a salutarti china
fino a sfiorarti il piè.

Madonna della Guardia. ecc.